I TUTORI DEL MANDARINO CINESE

di Franco Tagliente

La differenza fra un'organizzazione efficiente ed efficace rispetto ad una che non lo è non deriva tanto dalla struttura del suo "organigramma", verticistico o piatto che sia, quanto dal modo con cui i "capi" si rapportano ai loro "dipendenti".

E' la figura dei capi ad essere in crisi nella gran parte delle organizzazioni giacchè lo stile di direzione con cui "gestiscono" i loro uomini è inevitabilmente il medesimo di quello che hanno appreso dai loro capi seppure i tempi siano profondamente cambiati e quello stile non venga più tollerato. Ora gli uomini e le donne di ogni organizzazione invocano un altro approccio, quello assunto non da capi che li comandano quanto piuttosto da tutori che li sorreggono e li aiutano ad apprendere e a comprendere il senso del loro lavoro.

Senza apprendimento non c'è cambiamento e dunque non c'è futuro per le organizzazioni che, pur sentendo il bisogno di cambiare, non pongono al primo posto delle loro strategie la revisione della figura dei capi, educandoli a diventare educatori.

La metafora del tutore che sorregge una piantina di mandarino cinese è un esempio di approccio educativo che non si rivolge solo all'intelletto ma anche a quella parte di noi il più delle volte dimenticata nelle scuole di formazione aziendale pedagogicamente anziché andragogicamente orientate.















Un'esile piantina di mandarino cinese come potrebbe crescere senza il sostegno di tutori tanto solidi quanto flessibili, saldamente affondati nel terreno ed uniti fra di loro da formare un'unica struttura capace di autosostenersi grazie al robusto legame che li unisce e che si fissa tenacemente a ciascuno di loro senza far perdere la loro identità?

Un'esile piantina di mandarino cinese, come potrebbe crescere se il tutore che la sorregge la stringesse con un legaccio e questo la soffocasse impedendole di espandersi liberamente anziché proteggerla dal vento solamente fino a quando non sappia resistere autonomamente e in fine lasciare che il nodo si sciolga perché ormai inutile?

Un'esile piantina di mandarino cinese come potrebbe crescere se il suo tutore la sovrastasse o fosse fronzuto tanto da farle ombra?

Un'esile piantina di mandarino cinese come potrebbe crescere se il suo tutore fosse, rispetto ad essa, più appariscente?

Un'esile piantina di mandarino cinese come potrebbe crescere se insieme al suo tutore non fosse piantata in una zolla di terra sufficiente a darle tutto il nutrimento di cui ha bisogno?